

Home > GIACOMO DA LENTINI > EDIZIONE > SONETTI > TENZONE CON L'ABATE DI TIVOLI > Giacomo da Lentini, Feruto sono isvariatamente > Tradizione manoscritta > CANZONIERE A

---

# CANZONIERE A

- letto 837 volte

## Edizione diplomatica

Image not found  
<https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/sites/default/files/Feruto%20sono%20isvariatamente%20A.png>

Notaro giacom(m)o

F eruto sono isuariatamente. amore ma feruto op(er)che cosa.  
cadio degia dire lo conuenente. diquelli che ditrouare nonan(n)o posa.  
cadicono neloro detti fermamente. camore adeita jmse richiosa.  
edio lodico chenon(n)e neiente. cadio damore sia odessere osa.  
Echi meneuolesse contastare. jgliene mostreria rasgione aua(n)ti.  
cadio non(n)e seno nuna deitate. Edio jnuanita nonuolglgio piu stare.  
voi chetrouate noui detti tanti. posatelo didire cheuoi pechate.

- letto 714 volte

## Edizione diplomatico-interpretativa

I

Notaro giacom(m)o

Feruto sono isuariatamente. amore ma feruto op(er)che cosa.  
cadio degia dire lo conuenente. diquelli che ditrouare nonan(n)o posa.

<p>Notaro Giacomo</p> <p>Feruto sono isvariatemente:  Amore m'à feruto, o per che cosa?  Cad io degia dire lo conveniente  di quelli che di trovare non ànno posa:</p>
II
<p>cadicono neloro detti fermamente. camore adeita jmse richiosa.  edio lodico chenon(n)e neiente. cadio damore sia odessere osa.</p>
<p>Ca dicono ne' loro detti fermamente  c'Amore à deità jm sé richiosa;  ad io lo dico che non è neiente,  ca dio d'amore sia o d'essere osa.</p>
III
<p>Echi meneuolesse contrastare. jgliene mostreria rasgione aua(n)ti.  cadio non(n)e seno nuna deitate.</p>
<p>E chi me ne volesse contrastare,  j' gliene mostreria rasgione avanti:  ca dio non è, se no n' una deitate.</p>
IV
<p>Edio jnuanita nonuolglio piu stare.  voi chetrouate noui detti tanti. posatelo didire cheuoi pechate.</p>
<p>Ed io jn vanità non volgio più stare:  voi che trovate novi detti tanti,  posatelo di dire, che voi pechate.</p>

- letto 537 volte